



Patto per la lettura Città di Chiusi

2022-2025

Sala Conferenze S. Francesco, 01 marzo 2022

GENESI DEI PATTI PER LA LETTURA IN ITALIA

- Città di Milano nel 2015 – 1° patto in Italia

https://volontariato.comune.milano.it/sites/default/files/2019-03/Patto_Lettura-calendario_attivit%C3%A0_2019_sito_aggiorn_2019.03.15.pdf

- Regione Toscana nel 2018 – 62 firmatari

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/gruppi-di-lavoro-del-patto-regionale-per-la-lettura-in-toscana>

- CEPELL con Città che legge <https://pattiperlalettura.cepell.it/>

- Legge 15/2020: «Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura» art. 3 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/10/20G00023/sg>

Il contesto di riferimento

ATLANTE DELL'INFANZIA A RISCHIO 2021

Save the children

[https://atlante.savethechildren.it/content2021/XII Atlante dell'infanzia a rischio Il futuro e gia qui.pdf](https://atlante.savethechildren.it/content2021/XII_Atlante_dell_infanzia_a_rischio_Il_futuro_e_gia_qui.pdf)

La povertà educativa è definita da Save the Children come la privazione della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.



Nel 2020, sappiamo che i bambini e i ragazzi fino a 18 anni che vivevano in condizione di povertà, senza avere accesso a beni e servizi essenziali, erano il 13,5% del totale, quindi 1 minorenni su 7 (1 milione e 336mila bambini e ragazzi). Nel 2007: 3 bambini su 100

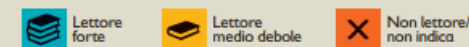
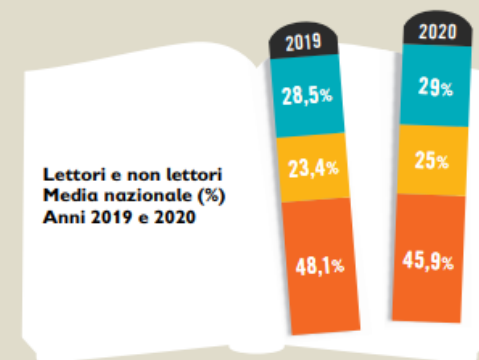
Nel 2019 in Italia il 6% dei bambini tra 1 e 15 anni sperimentava la povertà alimentare, cioè non riusciva a consumare neanche un pasto proteico al giorno.

Nel 2020 337 mila ragazzi e 206 mila ragazze, il 13,1% (al Sud 16,3%. In UE 9,9%) tra i 18 e i 24 anni ha abbandonato gli studi o i percorsi di formazione professionale con al massimo un diploma di terza media. Rischio esclusione dal mercato del lavoro.

Solo la metà dei diplomati si iscrive all'università

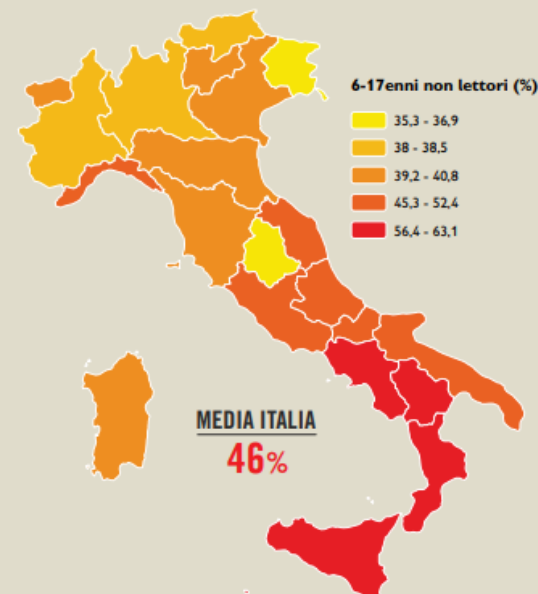
UN LIBRO PER AMICO

L'indagine dell'Istat *Aspetti della vita quotidiana* ci fornisce i dati sui bambini e ragazzi tra i 6 e i 17 anni che leggono libri (al di fuori di quelli scolastici), e chi ne legge più di 7 in un anno è considerato "lettore forte". La propensione alla lettura, che è aumentata nel 2020 anche in conseguenza del lockdown, risulta maggiore tra le femmine, soprattutto adolescenti, è condizionata dall'istruzione dei genitori, ma dipende anche dalla disponibilità di biblioteche (scolastiche, comunali) che dedicano ai bambini spazi, libri, laboratori.

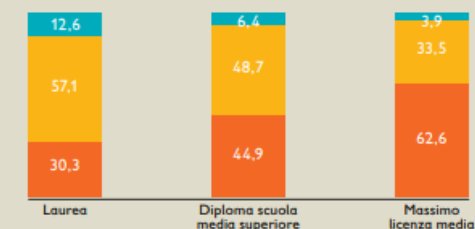


Bambini e ragazzi di 6-17 anni che, nel tempo libero, non leggono libri (compresi soggetti che non danno indicazioni)

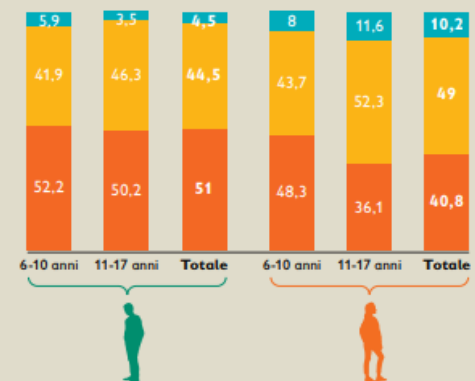
Anno: 2020 - Fonte: Istat



Letture dei libri per grado di istruzione dei genitori Anno 2020



Letture per genere e fasce di età - Anno 2020



Nel 2020 il libro si conferma la principale industria culturale italiana insieme alla paytv (3,05 miliardi di euro) **+ 16% nel 2021**

Rapporto AIE 2021 https://network.aie.it/Portals/_default/Skede/Allegati/Skeda105-6397-2021.10.18/Rapporto%202021_La%20Sintesi.pdf?IDUNI=1xligphxdpeup55j3p33m3lr4547

Titolo di studio			totale				
Tipo dato			persone di 6 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per frequenza di lettura		persone di 6 anni e più per lettura di libri negli ultimi 12 mesi		
			almeno una volta a settimana	cinque volte e più a settimana	almeno un libro	da 1 a 3 libri	12 e più libri
			▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼
Selezione periodo	Sesso	Classe di età					
2019	maschi	6-24 anni	15.1	22.7	45	50.2	10.7
		25-44 anni	37.8	26.8	36.1	50.5	10.8
		45-64 anni	48.3	36.6	33.8	45.8	16.4
		65 anni e più	54.4	47.6	28.2	41.1	20.2
		6 anni e più	40	36.3	35.5	47.4	14.1
		6-24 anni	15.5	16.4	59.4	40	14.3
	femmine	25-44 anni	30.7	23	48.2	44.6	16.3
		45-64 anni	36.4	30.5	44.4	42.4	15.9
		65 anni e più	35.5	36.2	30.1	39.4	21.9
		6 anni e più	31	29.1	44.3	41.9	16.7
	totale	6-24 anni	15.3	19.6	52	44.6	12.7
		25-44 anni	34.3	25.1	42.1	47.1	13.9
		45-64 anni	42.2	33.9	39.2	43.8	16.1
		65 anni e più	43.8	42.4	29.3	40.1	21.2
6 anni e più		35.4	33.1	40	44.3	15.6	
6-24 anni		12.3	18.4	46.7	52.7	9	
2020	maschi	25-44 anni	33.5	24.2	37.8	52.4	12.8
		45-64 anni	42.3	31.7	34.3	46.2	14.3
		65 anni e più	50.9	43.9	27.1	39.7	18.8
		6 anni e più	35.9	32.8	36.1	48.5	13.3
		6-24 anni	14.6	18.5	61.3	39.7	16.2
		25-44 anni	28.9	21.1	51.9	47.3	13.6
	femmine	45-64 anni	33.8	28.5	47.2	40.7	17
		65 anni e più	34.2	35.2	30.4	38.2	21.4
		6 anni e più	29.3	27.9	46.4	41.8	16.7
		6-24 anni	13.4	18.5	53.7	45.5	13
	totale	25-44 anni	31.2	22.8	44.8	49.5	13.2
		45-64 anni	38	30.2	40.9	43	15.9
		65 anni e più	41.5	39.9	29	38.8	20.4
		6 anni e più	32.5	30.5	41.4	44.6	15.2

ISTAT

Lettori dai 6 anni in poi, che hanno letto almeno un libro nel 2020: **41,4%** (nel 2019: **40%**)

Cala la partecipazione alle attività culturali svolte fuori casa, in aumento la lettura

Nel 2020, il *lockdown* ha inciso notevolmente su alcune attività del tempo libero che si svolgono fuori casa: la chiusura dei musei, dei teatri e del cinema, la sospensione delle attività concertistiche e i limiti imposti per gli spostamenti hanno determinato una diminuzione nella quota di popolazione che dichiara di aver fruito di attività culturali. Diversamente dalla fruizione culturale fuori casa, nel 2020, complice il maggior tempo trascorso entro le mura domestiche, si osserva una ripresa della lettura di libri.

Nel 2020 la quota di persone di 6 anni e più che si sono dedicate ad almeno due attività culturali fuori casa (come andare al cinema, a teatro o a un concerto, visitare musei o mostre) si attesta al 30,8% registrando una diminuzione di 4,3 punti percentuali rispetto al 2019 (35,1% - Figura 12). Il calo risulta trasversale su tutto il territorio.

Diminuisce nel complesso la partecipazione alle attività culturali considerate e, in modo più accentuato, calano la fruizione di spettacoli teatrali (-4 punti percentuali rispetto al 2019) e le visite a musei e mostre (-3,5 punti percentuali). A fronte di una diminuzione delle persone che dichiarano di essere andate al cinema almeno 4 volte nell'ultimo anno (dal 18,1% nel 2019 al 15% nel 2020), si registra un incremento significativo nella quota di popolazione che ha l'abitudine di guardare film a casa con una frequenza almeno settimanale, che raggiunge nel 2020 il 69,8% (era il 65,1% nel 2019).

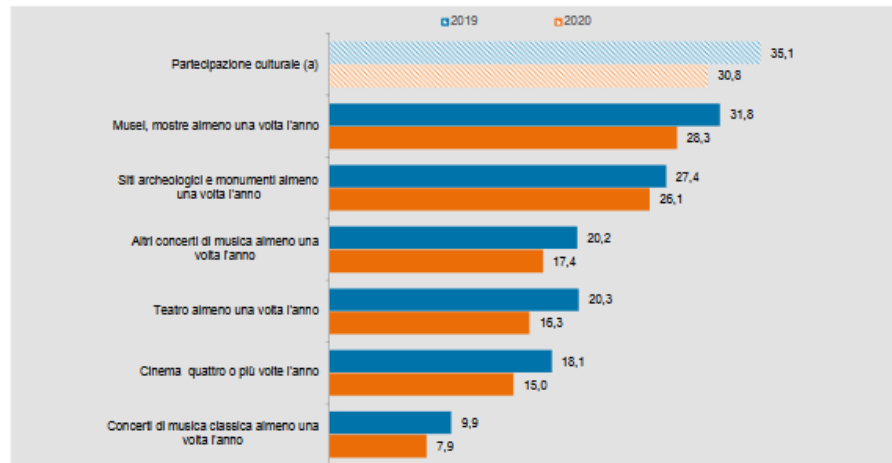
La partecipazione culturale fuori casa è più elevata tra le donne, rispetto agli uomini (31,6% contro 30%), e nelle regioni del Centro-Nord (oltre il 34%), rispetto al Mezzogiorno (23,3%); si conferma più elevata tra i giovani di 11-24 anni (circa il 44%), diminuisce via via nelle fasce di età successive fino ad attestarsi sotto il 9% tra le persone di 75 anni e più. Tra il 2019 e il 2020, si registrano, tuttavia, diminuzioni più elevate tra le fasce più giovani della popolazione.



ISTAT: Il Benessere equo e sostenibile in Italia 2020

<https://www.istat.it/it/files//2021/03/2.pdf>

Figura 12. Persone di 6 anni e più che hanno praticato 2 o più attività culturali fuori casa nei 12 mesi precedenti l'intervista. Anni 2019 e 2020 (b). Valori percentuali



Cosa facciamo già – Comune della Città di Chiusi

- Biblioteca comunale e Informagiovani
- Nido comunale
- Libriamoci – rassegna di presentazioni di libri
- Nati per Leggere
- Leggere: Forte! di Regione Toscana
- Dono del libro ai nati nell'anno

Obiettivi del Patto per la lettura Città di Chiusi

2022-2025

Gli obiettivi del Patto sono:

- allargare la base dei lettori, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;
- attuare e promuovere, in modo organico, trasversale e strutturato, azioni di promozione e diffusione della lettura e del libro;
- rendere effettivo e concreto il rispetto del diritto di tutti alla lettura fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di occasioni di incontro e conoscenza tra i lettori e le professioni legate al mondo del libro (autori, editori, illustratori, bibliotecari, insegnanti, librai, ecc.);
- dare continuità e maggior impulso alle iniziative di promozione della lettura già collaudate e svilupparne di nuove;
- ridurre il divario culturale e digitale attraverso la costruzione di percorsi di formazione, informazione e conoscenza relativamente alle nuove forme di lettura digitale, con attenzione alle forme di lettura condivisa, sociale e tenendo in considerazione anche il tema della educazione civica digitale;
- favorire l'alfabetizzazione informatica verso quelle fasce di popolazione che sono escluse dai nuovi sistemi di accesso alle informazioni, per un incremento della conoscenza che porti ad un maggior benessere sociale e culturale;
- contribuire a contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione della lettura;
- rafforzare il senso di comunità, anche virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro e scambio tra cittadini.

Chi siamo?

- Comune della Città di Chiusi
- ANPI Chiusi Sezione Tiradritti
- Associazione Gruppo Effetti Collaterali
- Associazione Nausika - Laav Letture Ad Alta Voce
- Associazione per i Diritti degli Anziani
- Associazione "Ragazzi in Gamba"
- Auser Chiusi Centro
- Circolo ricreativo Arci Montallese APS
- Il Labirinto SOC. COOP. A.R.L.
- Fondazione Orizzonti d'Arte
- Gruppo Archeologico Città di Chiusi
- Grillo due srl – La madia del grillo
- La goccia odv
- La scatola magica APS
- Libri parlanti impresa sociale srl
- Meccanografica srl
- Progetto5 Società cooperativa impresa sociale
- Volto Amico Arcisolidarietà Montallese odv